

Codice A1816B

D.D. 10 maggio 2022, n. 1274

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6975. Autorizzazione idraulica in sanatoria per la realizzazione di un prolungamento di scogliera in sinistra orografica del Rio Luvia in Comune di Garessio (CN)-Richiedente Società INDAR S.r.l.



ATTO DD 1274/A1816B/2022

DEL 10/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6975. Autorizzazione idraulica in sanatoria per la realizzazione di un prolungamento di scogliera in sinistra orografica del Rio Luvia in Comune di Garessio (CN)-Richiedente Società INDAR S.r.l.

In data 02/03/2022 la Società INDAR S.r.l., con sede in Via Pasubio, n. 2/2B – 10064 Pinerolo (TO), ha presentato istanza (acquisita al prot. n. 9106/A1816A), per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica in sanatoria per la realizzazione del prolungamento di una scogliera esistente quale presidio antierosivo del tubo di adduzione alla camera di carico in sinistra orografica del Rio Luvia della centrale idroelettrica (Concessione di derivazione d'acqua pubblica n. 5852 rilasciata dalla Provincia di Cuneo con D.D. 2040 del 27/06/2016 e Progetto esecutivo approvato dalla Provincia di Cuneo con provvedimento dirigenziale n. 609 del 22/02/2019) in Comune di Garessio (CN).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali datati febbraio 2022 a firma del Dott. Ing. Dario Ughetto presenti agli atti del Settore Tecnico Regionale di Cuneo e consistono in:

Relazione illustrativa;

Tavola 1 - Planimetria generale (Planimetria su base catastale estratto P.R.G.C.);

Tavola 2 - Opera di presa Planimetria e sezioni.

Gli elaborati progettuali descrivono l'intervento in questione che è soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904.

Catastralmente la scogliera si colloca in corrispondenza del mappale n. 319 del Fogl. 43 del N.C.T. del comune di Garessio (CN).

Si ritiene che per tali opere, ai sensi del regolamento n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Con nota prot. n. 11671/A1816B del 16/03/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli art. 15 e 16 della L.R. 14/2014 s.m.i.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Garessio (CN) (pubblicazione n. 382/2022 dal 18/03/2022 al 02/04/2022) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

E' stata effettuata visita di sopralluogo da parte del funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e sulla base delle indagini condotte dal professionista e delle documentazioni prodotte, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Luvia.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. 616/77;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare in sanatoria e ai soli fini idraulici, la Società INDAR S.r.l., con sede in Via Pasubio, n. 2/2B – 10064 Pinerolo (TO), a mantenere le opere in oggetto in sponda di sinistra orografica del Rio Luvia in Comune di Garessio (CN) secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza (Relazione illustrativa, Tavola 1 - Planimetria generale (Planimetria su base catastale estratto P.R.G.C.), Tavola 2 - Opera di presa Planimetria e sezioni) agli atti di questo Settore e in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. la committenza è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- c. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- d. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità

dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta dei manufatti ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenere in efficienza nel tempo le opere idrauliche oggetto della presente autorizzazione;

- e. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- f. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe